

Gentile Sig. Pierpaolo Quarone,

in risposta alla sua lettera apparsa sul nostro del 5.6.72, vorrei fare alcune constatazioni a mio parere opportune, senza naturalmente voler polemizzare su quanto Lei ha affermato. Per quanto riguarda la prima parte ho potuto constatare che Lei condivide il mio punto di vista sull'emigrazione; quindi non mi soffermerò su questo argomento. Non ho dati alla mano per contestare la sua affermazione circa l'impiego dei risparmi postali a favore delle spese correnti dell'Amministrazione statale, certo però se questo fosse vero sarebbe a mio parere un pessimo investimento in quanto andrebbe ad aumentare la schiera di impiegati statali e quindi favorirebbe una burocrazia eccessiva e disastrosa. A proposito della speculazione fondiaria sono profondamente convinta che esista; lo prova ad esempio la resistenza fatta all'approvazione ed attuazione della legge n.11 sui "fitti rustici" approvata lo scorso anno dal Parlamento che nel suo complesso cerca appunto di spezzare questa speculazione fondiaria aiutando il coltivatore a diventare proprietario lui stesso della terra che lavora e spingendo gli agrari a venderla nel caso in cui non la coltivino. Inoltre per me è assurdo e la realtà lo prova che un emigrante è nella totale impossibilità di risparmiare tanto da poter acquistare un appezzamento di terreno, perchè riesce sì e no a pagarsi l'affitto.

Passando poi alla seconda parte riguardante i rapporti datori di lavoro-lavoratori non condivido quanto Lei ha affermato.

Parole se ne sono fatte tante però in sostanza il potere è rimasto sempre da una parte sola, lasciando agli operai la soddisfazione di essere semplicemente degli esecutori.

L'invito ad andare nei Paesi dell'Est mi sembra d'altronde abbastanza propizio, visto che siamo in periodo di ferie.....

Lei mi accusa di non proporre un'alternativa ~~xxx~~ all'attuale sistema capitalistico: io vorrei allora suggerirLe alcune indicazioni alternative a questo sistema.

Ripeto: dò soltanto delle indicazioni che naturalmente dovrebbero essere approfondite e quindi il mio è soltanto un inizio del discorso e non un voler esaurire l'argomento.

PRIMA INDICAZIONE: L'esigenza di arrivare ad una proprietà socializzata dai mezzi di produzione ossia dare a tutti, ad ogni uomo, la possibilità reale, cioè il potere di partecipare personalmente e responsabilmente al controllo dei beni e degli strumenti di produzio-

ne. Oggi la realtà è questa: pochi, anzi pochissimi, decidono per tutti.  
SECONDA INDICAZIONE: L'autogestione, che dovrebbe essere un'occasione per valorizzare le capacità dei singoli nella organizzazione aziendale, che finora è gestita unicamente dagli imprenditori.

TERZA INDICAZIONE: La necessità di una pianificazione democratica vincolante. Mi spiego: occorre mettere in primo piano quelle che sono le necessità fondamentali della società (scuole, case, trasporti, sanità) e far convergere poi tutta l'economia, primariamente a questi fini.

Prendendo in considerazione l'ultimo punto della sua lettera, vorrei precisare alcune cose.

Lei ritiene che la mia affermazione circa la libertà di scelta di un lavoro sia solo uno slogan e pensa che io non sia profondamente convinta di quello che ho scritto. Invece metto in chiaro questo fatto: secondo me di fronte ad 1.500.000 di emigrati all'estero e ad 1.000.000 e più di disoccupati, la libertà di scelta non mi sembra molto vasta!.. Penso inoltre che nessuno abbia il coraggio di dare la patente di pelandroni a queste persone senza lavoro!!!

Concludendo: non sono né pessimista, né ottimista, voglio essere semplicemente REALISTA!

Distintamente

Mirella Bertaina

\*\*\*\*\*

#### Improvisti

Dopo un difficilissimo intervento chirurgico il paziente si sveglia e per prima cosa dice:

- Dottore, come è andata l'operazione?

Si sente rispondere:

- Ma io son San Pietro, mica dottore.

#### Strane eredità

Un ammalato grave chiede alla suora:

- Di chi sono quei ritratti alle pareti?

- Di benefattori dell'ospedale. Chi ha lasciato dieci, chi cinquanta, chi cento mila lire....

- Oh io lascerò ben di più

- Bravo.... risponde la suora

- Sì, ci lascerò la pelle.

#### In tribunale

- Accusato, qual'è la vostra professione?

- Imbalsamatore di animali, per servirle Signor Presidente!